

La finestra

Periodico bimestrale della Parrocchia di Mirandola
iscritto nel registro dei giornali del Tribunale di Modena al n. 641 del 31-1-80

Tra il bue e l'asino

Quando Gesù nacque, Maria "lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo" (Lc. 2,7). Secondo un'antichissima leggenda cristiana (Ps. Matteo, *De Ortu*, 14) la scena si completa con la presenza di un bue e un asino. È un'intuizione plausibile, che può avere anche un senso molto vero per presentare il mistero della venuta di Cristo tra noi. Siamo un'umanità che egli vuole incontrare nella sua concreta realtà, fatta di persone sia buone e gradite, sia indegne e sgradite. Sono due categorie che possono essere rappresentate dai due animali. Il bue e l'asino hanno una larga e varia presenza nella Bibbia, ma quando si tratta di venire alla presenza di Dio, per essere offerti nel tempio, si fa una netta differenza. Il bue, animale nobile e importante, è ammesso, l'asino non può essere accettato (Esodo 13, 11-13; 34, 20; Numeri 18, 15). L'immagine del presepio, con Gesù tra il bue e l'asino, è solo evocativa di una realtà che trova il suo compimento nella vita adulta di Gesù. Egli ha accolto attorno a sé, persino tra i Dodici, giusti come Natanaele (Gv. 1,47) e peccatori come Matteo-Levi (Lc. 5, 27-32), fino all'estremo dell'esistenza, quando morì tra due delinquenti. Di essi uno, soggiogato dalla giustizia di Cristo e dal perdono da Lui offerto ai nemici, ritorna alla verità su di sé e aspira al perdono da parte di Dio, passando attraverso una concreta espiazione della colpa, che lo porterà in Paradiso (Luca 23, 33-43). Possiamo pertanto vedere nel Bambino, collocato nella mangiatoia, l'offerta di un amore, che viene vicino a noi come siamo, buoni e cattivi, amici e nemici di Dio. Questo, tuttavia, è soltanto un inizio, un invito, un'opportunità straordinaria. Solo il ladrone pentito ne ha dato la giusta interpretazione.

Buon Natale!

don Carlo



C. CRIVELLI, *Natività*

La Redazione de "La Finestra" augura a tutti i lettori un sereno Natale: è particolarmente vicina a chi vive questa Festa nel disagio della malattia, propria o di un familiare, nella tristezza della solitudine o nell'afflizione per una situazione di precarietà economica o di fragilità umana.

**Auguri
di Buon Natale**

**Il giornalino
rischia
di chiudere**

*pag. 2 - Appello
ai sostenitori*



*pag. 4 - Don Douglas,
la fede da vivere*



*pag. 5 - Incontro nazionale
ACR e GG a Roma*



*pag. 6 - Uno sguardo
verso l'alto*



*pag. 8 - I parroci
di Mirandola*

DICEMBRE 2010

Da Dom. 5 a Dom. 19	ore 9.00 e 10.30	S. Messa coi fanciulli (Aula del Sacramento)
Merc. 8	ore 18.00	Processione dell'Immacolata (San Francesco)
Giov. 9	ore 21.00	Suor Elena Bosetti sui "Santi" (Castello)
Sab. 11	ore 20.30	La Diocesi saluta Mons. Douglas Regattieri (Cattedrale - Carpi)
Dom. 12	ore 16.00	Ingresso di Mons. Douglas Regattieri a Cesena (Cattedrale)
Lun. 13	ore 21.00	Concerto di Natale (Duomo)
Giov. 16	ore 20.30	Serata di Natale dei bambini (Duomo)
Giov. 16 - Giov. 23	ore 17.00 e 18.30	Novena di Natale (San Francesco-Duomo)
Merc. 22	ore 20.30	Recita Scuola Materna (Palazzetto dello Sport)
Ven. 24	ore 21.00	S. Messa di Natale all'Ospedale
Ven. 24	ore 24.00	S. Messa di Mezzanotte (Duomo e San Francesco)
Dom. 26	ore 18.30	Concerto di S. Stefano (San Francesco)
Ven. 31	ore 17.00 e 18.30	Te Deum (San Francesco e Duomo)
Ven. 31	ore 21.00	Attesa Nuovo Anno (Oratorio)



GENNAIO 2011

Sab. 1	ore 18.30	S. Messa al Gesù
Giov. 6	ore 10.30	Presepio vivente (Duomo)
Mar. 18 - Mar. 25		Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
Lun. 24	ore 21.00	Consiglio Pastorale parrocchiale (Oratorio)



HANNO COMPIUTO IL CAMMINO

Addabo Michele, Luppi Desdemone,
Pedrazzi Azzurra, Artioli Carmensilda

IN REDAZIONE:

*Don Carlo Truzzi, Laura Michelini, Virginia Panzani,
Elisa Golinelli, Rossana Ferrarini, Eleonora Tirabassi,
Marisa Ghizzoni Braghiroli, Anna Battaglia, Foto Marchi.
Direttore: M. Eugenia Lugli*

Appello ai sostenitori de "La Finestra"

Nel corso degli anni il costo di produzione del giornalino "La Finestra" è cresciuto notevolmente (carta, stampa), tanto che le offerte negli ultimi anni non hanno coperto le spese, generando via via una perdita sempre maggiore, che viene ripianata dalla Parrocchia. Ora, tale perdita non è più sostenibile. Ribadendo che l'offerta a sostegno del giornalino è LIBERA, si invitano i parrocchiani, i lettori che apprezzano il giornalino a offrire **almeno € 20.00**. Senza il sostegno dei lettori il giornalino storico della Parrocchia rischia la chiusura. Grazie.

La Redazione

AUTO-IN



Via 2 Giugno, 68/70
MIRANDOLA (MO)

Tel. 0535.20301

LE TERRAZZE

SUPERMERCATO ALIMENTARE
con cucina tradizionale



CENTRO COMMERCIALE "LE TERRAZZE"

Via CIRCONVALLAZIONE, 111 - MIRANDOLA (MO) - Tel. 0535.25411



Battesimi celebrati il 12 settembre 2010
di Albano Samuele, Baraldini Jennifer, Budri Andrea



Battesimi celebrati il 17 ottobre 2010
di Bergamini Monica, Guaragno Michael James



Battesimo celebrato il 30 ottobre 2010 di Izzo Vitoria

Sono ripresi gli incontri per i Piccolissimi di Azione Cattolica, presso l'Asilo di via Luosi, dalle 15 alle 16,30. I prossimi appuntamenti sono il 18 dicembre 2010 e il 15 gennaio 2011.

Le educatrici Simona, Monica e Maria



Battesimi celebrati il 31 ottobre 2010 di Barbieri Samuele, D'Agostinis Mattia, Garzolino Matteo, Merlotti Marco, Morselli Emma

Fiocco azzurro in redazione "La Finestra"



Laura Michellini, nostra preziosa capo-redattrice, il 6 novembre ha dato alla luce **Giovanni**. Un caro benvenuto al piccolo e auguri alla mamma e al papà Michele Panza insieme alla sorellina Marialuce.



**"e a capo"
adesione 2010**

Sede di Mirandola e sede di Zona "Area Nord"
Via Mazzone, 3/A - int. 3 - 41037 MIRANDOLA (MO)
Tel. 0535.600511 - Fax 0535.26865



**Banca popolare
dell'Emilia Romagna**

GRUPPO BPER

Don Douglas sacerdote a Mirandola

La fede da vivere

Per ripercorrere i ricordi degli anni trascorsi da Mons. Douglas a Mirandola ho cercato tra le foto dei campi ACR e dei Giovani di AC ad Andalo, in Trentino, e subito mi sono tornate alla mente le immagini di quelle estati trascorse sui sentieri e le rocce del Brenta, del Catinaccio, o sul monte Vioz nel gruppo del Cevedale, e alle Pale di San Martino, nelle "mitiche" gite di due giorni che significavano sudore e vesciche, ma che servivano come preziosa lezione di vita. Solo con la fatica si raggiunge la bellezza della meta, si gusta la gioia in cima alla salita.

In quel decennio, dal 1981 al 1991, don Douglas (credo che lo chiameremo sempre così, noi che siamo stati i suoi ragazzi e giovani di quegli anni), è stato, in parrocchia, assistente dei gruppi ACR e Giovani di Azione Cattolica. Ha accompagnato, con la sua guida spirituale e testimonianza, il cammino di formazione di coloro che oggi sono adulti, impegnati in vari settori della vita parrocchiale e professionale a Mirandola. Partecipava sempre agli incontri di preparazione settimanali e alle varie attività, con interventi misurati ma incisivi, attenti agli aspetti spirituali come a quelli organizzativi. Anche ai campi, la presenza del "don" dava un senso di sicurezza e allo stesso tempo costituiva uno stimolo a fare, ognuno, la propria parte nel modo migliore. Le giornate erano scandite da momenti puntualmente organizzati e ogni sera si chiudeva con una verifica ed una preghiera comunitaria, per mettere le cose "al giusto posto" e ricaricarsi, in vista del lavoro del giorno dopo.

Credo che la sua capacità di riconoscere in ogni persona i "ta-

lenti" da spendere per realizzare pienamente la propria vocazione, e la vicinanza spirituale per farli emergere e fruttificare sia uno dei doni che ha fatto di lui, negli anni, il pastore che oggi è diventato: un fratello maggiore, uno che ti si mette accanto mentre si percorre insieme la strada, un amico che non manca di sottolineare gli errori che stai facendo, ma con amore e pazienza si offre di aiutarti ancora, ogni volta che ne hai bisogno.

Don Douglas ha costituito, per quei giovani di allora e per noi oggi, il vero esempio di sacerdote che si fa strumento di Dio, che lascia passare attraverso le sue mani, nella celebrazione dei sacramenti, lo Spirito Santo che vivifica e mette in movimento le nostre vite.

È con lui che abbiamo ricevuto il perdono del Signore nella Riconciliazione; è stato presente quando lo Spirito ha unito tanti di noi come sposi, ha dato il Battesimo ai nostri figli e, proprio la scorsa primavera, è stato lui ad impartire il sacramento della Confermazione a Mirandola, come Vicario del Vescovo. Oggi lo stesso Spirito lo chiama come pastore di una comunità più grande e gli affida il compito di "guida" di tutti. Il nostro augurio e la nostra preghiera sono che il Signore sia sempre al suo fianco per perseverare nella "salita", come compagno di viaggio di nuovi fratelli, con il passo regolare del "montanaro" che è in lui, che lo farà procedere ogni giorno, anche con il peso di uno "zaino" più pesante, verso una cima più splendida e ricca di gioie.

Maria Eugenia Lugli



Andalo, settembre 1983, Campo Giovani di AC



S. Romedio, 1984, Campo ACR

CENTRO MEDICO Direttore Sanitario
Poliambulatorio Privato Gambuzzi Dott. Sergio

Ambulatorio allergologico	Ecografia	Ostetricia e Ginecologia
Amplifon	Endocrinologia	Otorinolaringoiatra
Ambulatorio senologico	Fisiatria	Pediatria
Andrologia	Gastroenterologia	Pneumologia
Analisi di laboratorio	Geriatra	Psicologia
Angiologia	Logopedia	Radiologia
Cardiologia	Medicina interna	Reumatologia
Chirurgia generale	Medicina del lavoro	Scienza dell'alimentazione
Chirurgia vascolare	Neurologia	Urologia
Dermatologia	Oculistica	
Diabetologia	Ortopedia	

Viale 5 Martiri, 39 - 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535.22080 - Fax 0535.24574
segreteria@centromedicomirandola.it www.centromedicomirandola.it

SANFELICE 1893
BANCA POPOLARE

Sede Centrale e Direzione
SAN FELICE SUL PANARO
(MO) Tel. 0535 89811

Mirandola, Viale Gramsci n. 35 Tel. 0535 611099
Mirandola B, Via Milano n. 9 Tel. 0535 20891

Succursali: Bologna, Tel. 051 6199544 - Camposanto, Tel. 0535 87121 - Carpi, Tel. 059 650938
Croce di Casalecchio di Reno, Tel. 051 6196436 - Formigine, Tel. 059 5750540
Gavello, Tel. 0535 31361 - Massa Finalese, Tel. 0535 99131 - Modena, Tel. 059 251709/251228
Modena B, Tel. 059 443140 - Modena C, Tel. 059 225638 - Modena D, Tel. 059 370913
Mortizzuolo, Tel. 0535 37321 - Ravarino, Tel. 059 900653 - Rivara, Tel. 0535 85434
San Felice B, Tel. 0535 671231 - Vignola, Tel. 059 767056

Cordialissimo saluto

Domenica 21 novembre il duomo era gremito, come fosse Natale. La nostra comunità si è raccolta per la messa delle 10.30 per un saluto affettuoso al mons. Douglas Regattieri, vescovo eletto di Cesena-Sarsina, che sarebbe stato consacrato la settimana seguente nella cattedrale di Carpi, dove lo avrebbero accolto i 18 vescovi della regione insieme con il card. Carlo Caffarra, presidente della Conferenza Episcopale dell'Emilia Romagna, e il card. Agostino Cacciavillani, presidente emerito dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica e già Nunzio Apostolico in India. Abbiamo voluto "don Douglas" per una volta ancora tutto per noi, per dirgli il nostro affetto e la nostra gratitudine. Per venti anni ha operato accanto ai vescovi Bassano Staffieri e Elio Tinti come "motore" della vita pastorale della diocesi e pertanto con importanti riflessi sulla parrocchia di Mirandola. Ma qui da noi ha dedicato i primi dieci anni di attività pastorale parrocchiale tra il 1981 e 1990, lasciando un forte ricordo soprattutto nel campo delle attività giovanili dell'Azione Cattolica e del catechismo ai fanciulli. Tanti ragazzi e giovani di un tempo sono venuti a salutarlo ora come papà e mamme con i figli; non mancavano coloro che, nel frattempo, sono diventati nonni e nonne. Abbiamo donato una mitria come segno di gratitudine e pegno del reciproco ricordo nella preghiera. Abbiamo "costretto" monsignor Douglas a indossarla prima della sua consacrazione. È stato un momento entusiasmante alla fine della messa, come è stato anche toccante l'abbraccio di don Luciano Ferrari, che ha avuto il nuovo vescovo come

parrocchiano nell'infanzia e nell'adolescenza, quando era parroco a Vallalta. A giusto completamento della nostra festa, lunedì sera la comunità si è riunita per una veglia di preghiera, perché lo Spirito Santo abbondasse con i suoi doni per il compito pastorale così importante al quale ora è chiamato il nostro "don Douglas".



La Parrocchia di Mirandola ha donato a mons. Douglas una mitria che è stato invitato ad indossare "prima del tempo"!



Incontro nazionale ACR e GG a Roma

Amare per crescere

Il 30 ottobre in piazza San Pietro a Roma si sono riuniti giovanissimi, acierini ed educatori da tutta Italia in occasione dell'incontro nazionale con il Papa. Il tema della giornata era "C'è di più, diventiamo grandi insieme". Una cosa che mi ha molto colpito è stata come questo tema si sia rivelato adatto a tutte le fasce d'età. Ho colto con gioia che diventare grandi in AC è un percorso bellissimo, che non finisce mai. Una giovanissima ha chiesto al Santo Padre

come possiamo imparare ad amare noi GG. Mi ha colpito molto la Sua risposta alla domanda sull'amore, sul suo significato e su come possiamo fare noi GG a comprenderlo. Egli ha parlato di amore autentico, che è dono e non merce, dicendo che l'amore trova la sua massima aspirazione in Gesù e la sua massima espressione nello Spirito Santo. Inoltre ha affermato che l'Azione Cattolica è uno dei modi più belli per imparare ad amare attraverso la Chiesa,

i nostri amici e la vita parrocchiale. Mons. Sigalini, assistente generale, ha detto che noi GG siamo il frutto più bello dell'Azione Cattolica, la speranza dell'associazione; queste parole mi hanno molto toccato e mi sono sentita coinvolta a partecipare ancora di più, ad attivarmi e ad imparare quindi ad amare veramente, perché ho capito che amare vuol dire mettersi in gioco ogni giorno per gli altri. Il Santo Padre e mons. Sigalini hanno insistito molto nel dirci di

vivere la nostra vita come testimoni, per mostrare quanto "di più" ci può essere ogni giorno in ciò che facciamo in modo umile e seguendo il Signore, come molti Beati che sono stati Giovanissimi come noi e che hanno amato tanto la Chiesa. In questa giornata così ricca di contenuti ho acquisito una carica fortissima e il coraggio di essere tutti i giorni una giovanissima che si impegna ad essere luce e sale del mondo.

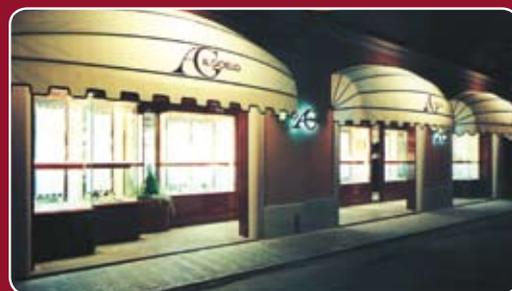
Anna Battaglia



ALCHIMIA - LABORATORIO DI RESTAURO
Laboratorio e Uffici:

Via di Sotto, 26 - 41032 Motta di Cavezzo (MO) - Tel. 0535.46882 - Fax 0535.47001

Restauro e Conservazione di Opere d'Arte - Tele - Affreschi - Stucchi - Dorature
Materiali Lapidari - Intonaci - Intonachini - Terrecotte - Ceramiche - Edifici Monumentali
Campionature e Indagini Stratigrafiche - Consulenze Preliminari
www.lavoratodartista.com - alchimia@arcnet.it



**OREFICERIA
AL GIOIELLO**

Concessionario:
**DAMIANI
BARAKÀ
OTTAVIANI**

MIRANDOLA
Via Curtatone, 25
Tel. 0535.21993
Fax 0535.21977

www.algioiello.it

Lavoro oggi: come e dove trovarlo

Da quanti mesi gli italiani si stanno facendo questa domanda! Operatori sociali, liberi professionisti, religiosi, cittadini privati, giovani ... sono alla ricerca di qualcosa di positivo, di tranquillità economica. La crisi economica non è terminata, anche se qualche spiraglio positivo incomincia, fra mille difficoltà, a far capolino. Quali i settori positivi, facendo riferimento alla nostra Provincia ed al nostro Comune? Innanzitutto il settore biomedicale che ancora crea posti di lavoro, anche se inizialmente a tempo determinato, poi il settore alimentare e da agosto con fasi alterne la meccanica. Gli altri settori (tessile, abbigliamento, commercio, edilizia, ecc. ...) grazie alla cassa integrazione in deroga tirano avanti in attesa di tempi migliori. Sapere che nel 2011 le aziende ed i lavoratori delle stesse potranno fare affidamento sugli ammortizzatori sociali della Cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria in deroga ci tranquillizza un

po', ma è necessario da subito mettere in atto ogni soluzione per cercare di mantenere i posti di lavoro. Quello che voglio dire è che è inderogabile verificare ulteriori possibilità di impiego valorizzando i prodotti agricoli e zootecnici, i servizi alle persone, le attività di ristorazione alla persona ed accoglienza. Negli anni '60 c'è stata la fuga dalle campagne alla città e, di conseguenza, dai campi alle fabbriche; negli anni post 2010 potrebbe esserci il ritorno dalla città alla campagna con la valorizzazione dei prodotti della stessa. È una sfida che possiamo portare avanti con l'ausilio dei moderni mezzi di comunicazione. È giunto il tempo di pensarci seriamente e di mettere in moto la nostra mente creativa che nel passato ha vinto sfide di gran lunga più impegnative!

Il Signore, come sempre, ci aiuterà!

Fausto Nicolini

APPELLO ALLE AZIENDE

La Caritas parrocchiale di Mirandola ha rivolto, attraverso una lettera, un appello alle aziende del territorio, affinché contribuiscano con offerte al sostegno di persone che si trovano nel bisogno a causa della crisi economica. Sono molte infatti anche nel nostro comune e in quelli limitrofi le famiglie che vivono un grave disagio economico e sociale per la perdita del lavoro e le scarse possibilità di nuovi inserimenti

lavorativi. Particolarmente pesanti sono le situazioni di disagio in cui sono coinvolti anche bambini e giovani disoccupati. Le offerte che arriveranno saranno gestite dalla Caritas parrocchiale tramite le associazioni di volontariato San Vincenzo de' Paoli e Porta Aperta, in base alle necessità più urgenti; ovviamente sarà dato conto delle somme ricevute e delle modalità del loro utilizzo.

Al Castello una mostra di incisioni dedicate ai Santi Uno sguardo verso l'alto

È allestita fino al 2 gennaio 2011, presso il Castello di Mirandola, l'esposizione di una cinquantina di incisioni all'acquaforte dedicate a varie figure di Santi. L'iniziativa, promossa dal Comune di Mirandola in collaborazione con la parrocchia, si è aperta il 13 novembre con l'inaugurazione a cui sono intervenuti il sindaco **Maino Benatti** e alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale, il Vescovo **Elio Tinti**, il parroco **don Carlo Truzzi** e un centinaio di persone. Molto soddisfatto di questo primo riscontro il curatore dell'esposizione **Giorgio Morselli**: "Si è trattato di un momento emozionante e coinvolgente. Monsignor Tinti e i presenti mi hanno sostenuto molto con la loro presenza e la loro sensibilità. In particolare poi il parroco, don Carlo, perché, parlando con lui, è nata lo scorso anno l'idea di organizzare questa mostra che è una sorta di continuazione delle due precedenti sulla Passione di Cristo e sulle donne nella Bibbia". Anche in questo caso le opere esposte sono tutte originali, raccolte tramite un appro-

fondito lavoro di ricerca riguardante anche i soggetti rappresentati, profeti dell'Antico Testamento, apostoli ed evangelisti, Santi del primo e del secondo millennio. "L'aiuto di don Truzzi - sottolinea Morselli - è stato particolarmente prezioso e a lui si deve la stesura delle schede storiche che corredano ciascuna opera. Poi non va dimenticata la preparazione delle cornici a partire da agosto. Posso dire di essere stato circondato da collaboratori con cui ho condiviso le emozioni di questo lavoro, che, anche grazie al loro contributo, si è rivelato molto interessante. Fra le novità emerse ed esposte in mostra si segnala in particolare una raccolta di tredici acquaforti sui Padri della Chiesa e alcune Sante martiri. Si è scoperto - spiega Morselli - che tali incisioni sono tratte dagli affreschi di Rubens eseguiti nel 1620 nella chiesa della Compagnia di Gesù ad Anversa. I dipinti, raffiguranti scene dell'Antico e del Nuovo Testamento e delle vite dei Santi, andarono distrutti in un incendio che nel 1718 bruciò il soffitto della chiesa.

Dunque le incisioni da noi esposte non sono altro che la trasposizione degli schizzi preparatori di quegli affreschi". È poi fondamentale sottolineare l'aspetto più propriamente religioso, che si riallaccia inoltre al cammino che la Diocesi di Carpi sta vivendo alla riscoperta della vocazione alla santità. Santità che è, come ha spiegato don Truzzi, appannaggio di Dio e del suo figlio, Gesù Cristo, che è il solo Santo e il solo Signore, "ma anche il dono di Dio al suo popolo (Esodo 19,5-6), il dono di Cristo alla sua Chiesa e a ciascuno dei suoi membri (1 Pietro 2,9). Per questo motivo l'Apostolo Paolo, nella lettera ai Romani, scrive 'a quanti sono in Roma diletta da Dio e santi per vocazione' e ne sollecita la carità di fratelli a favore dei 'Santi' che sono a Gerusalemme. Una titolatura che era poi attribuita in modo speciale a quei cristiani che con maggiore pienezza avevano vissuto la loro appartenenza a Cristo, cioè i martiri, e che occupavano un posto particolare nella memoria della comunità. Dal IV secolo - ha concluso - ai martiri

e agli apostoli si aggiunsero altri speciali 'amici di Dio' vescovi e monaci insigni e infine altri rappresentanti del popolo cristiano".

V. P.

La mostra "I Santi" è visitabile fino al 2 gennaio 2011. Orari: venerdì ore 16-19; sabato e domenica ore 10-13 e 16-19. Nell'ambito della mostra è previsto per il 9 dicembre alle ore 21 al Castello un incontro pubblico con la bibliista **suor Elena Bosetti**.



MIRANDOLA
DIVISIONE DI
BANCA CR FIRENZE

Al servizio
del territorio

Allianz Lloyd Adriatico

ASSICURAZIONI

Agente Generale
Antonio Goldoni
tel. 0535.21116 fax 0535.21149
via Cesare Battisti 55
41037 Mirandola

La Nuova
Polizza Auto 4R
garantisce
ai clienti un
RISPARMIO
IMPORTANTE
di anno in anno
e PREMIA fino
all'azzeramento
della franchigia!

Benedetta la nuova sede scolastica per i nostri ragazzi

Inaugurata la nuova scuola media "Montanari"

Grande partecipazione di cittadini all'inaugurazione, sabato 23 ottobre, della nuova scuola media "Francesco Montanari" di Mirandola. Per l'occasione sono intervenuti il sindaco **Maino Benatti**, gli assessori comunali ai lavori pubblici **Sauro Prandi** e per i servizi alla promozione della persona **Lara Cavicchioli**, la dirigente scolastica **Paola Campagnoli** e il parroco **don Carlo Truzzi** che ha benedetto la nuova sede scolastica.

La struttura, di complessivi 4.783 metri quadrati, che unifica le classi precedentemente suddivise tra le sedi di via Mazzone e piazza Garibaldi, è stata concepita con criteri innovativi, sia sotto il profilo costruttivo

che impiantistico. Tutte le aule sono state dotate di lavagne interattive multimediali e l'edificio è alimentato anche da moderni impianti fotovoltaici, che consentono un notevole risparmio energetico. Complessivamente vi sono 32 aule, nove laboratori, una biblioteca e una sala polivalente attrezzata anche come auditorium. Per quanto riguarda la costruzione di una palestra ad uso della scuola e, in orario extrascolastico, anche dell'associazionismo sportivo, l'amministrazione comunale ha ribadito la volontà di procedere con la sua realizzazione, compatibilmente con il reperimento delle risorse finanziarie. È stata anche attivata una stra-



da di pertinenza della scuola, fornita di parcheggio per le auto dei genitori degli alunni e una pista ciclo-pedonabile, collegata a via Barozzi, che non interferisce con la viabilità automobilistica. La scuola

può quindi essere facilmente raggiungibile, sia in auto che con altri mezzi. È all'esame anche la possibilità di creare ulteriori parcheggi sul lato est di via Dorando Pietri.

E. T.

Dopo i laboratori ...la palestra

Abituati troppo spesso a strutture vecchie di decenni, la scuola Montanari è una bella eccezione: dotata di un'ampia biblioteca, sale riunioni, laboratori di informatica, scienze, musica e artistica, tecnologicamente all'avanguardia, dotata di spazi ampi e luminosi, non sembra avere nulla da invidiare alle scuole modello del nord Europa, così spesso prese come esempio. "Unico neo - ha affermato la dirigente **Paola Campagnoli** - è la mancanza di una nuova palestra che ci costringe a spostarci nella vecchia struttura di via Fermi e al palazzetto dello sport. Auspichiamo la sua costruzione, in questo modo infatti il polo scolastico risulterebbe essere fornitissimo e invidiabile".

Progetto "Classe 2.0" a Roma

Un fiore all'occhiello nel panorama dell'istruzione a Mirandola, e non solo, è la scuola media "Montanari". È stata infatti individuata dall'ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna tra le cinque scuole che meritano l'eccellenza. In virtù di questo riconoscimento la scuola è stata invitata al Quirinale per partecipare alla cerimonia ufficiale di apertura del nuovo anno scolastico, tenutasi a settembre alla presenza del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. In particolare è stato apprezzato l'impegno profuso nell'ambito della sperimentazione didattica tramite "Classe 2.0", un innovativo progetto che vede l'uso delle nuove tecnologie nell'insegnamento. All'interno di tale programma l'ufficio scolastico regionale ha premiato un'attività audio-video-foto musicale ideata e guidata dal docente **Andrea Maini**. Alla cerimonia a Roma ha partecipato una delegazione della classe sperimentale 2^aA, composta da tre ragazzi e tre ragazze scelti in base a motivazioni di merito e profitto, un criterio equo come riconoscimento dell'impegno profuso durante lo scorso anno scolastico.

LAPIDI E MONUMENTI

SILVESTRI

Onoranze Funebri

Servizio 24 ore su 24

MIRANDOLA (MO) - Via Statale Nord, 40/44
Tel. 0535.21486 Cell. 339.5329817

Villa Fondo Tagliata

È a vostra completa disposizione per matrimoni, meeting, feste e cene con un qualificato staff di cuochi e camerieri pronti a soddisfare ogni vostro desiderio per un evento indimenticabile



VILLA FONDO TAGLIATA
Via Dorando Pietri, 23
41037 Mirandola (Mo)
Tel. 0535.20751 - Fax 0535.418057
www.villafondotagliata.com

Brevi note storiche

I Parroci di Mirandola

Le pubblicazioni degli ultimi cento anni comprendono le storie di molte parrocchie della nostra provincia, ma fra di esse non c'è quella di Mirandola. Mi riferisco ad una ricerca complessiva, non a singoli contributi, che non mancano. Anche per questo mi piacerebbe mettere in cantiere un'opera di buon livello, con la collaborazione di studiosi locali e non solo. Intanto, quasi piccolo assaggio, offro alcune note storiche sui miei predecessori, frutto della mia curiosità. Per il periodo fino al Novecento riprendo la "Cronotassi dei monsignori prevosti della Mirandola" pubblicata da don Felice Ceretti nel 1904. Per i più recenti uso ricerche e ricordi miei. Cominciamo dall'elenco dei 37 parroci. I parroci sono in realtà 36, perché don Tassi resse la comunità in due periodi distinti.

ELENCO DEI PARROCI DI MIRANDOLA

1. CORVI ANTONIO	1470-1473
2. FULGONI GIUSTO	1473-...
3. DE'CAPITANI D'ARSAGO GIROLAMO	1505-1538
4. BERNARDI ANTONIO	1544-1555
5. BERNARDI GIUSEPPE	1555-1558
6. BORDINI FRANCESCO	1586-1591
7. ZALOTTI FULVIO	1591-1595
8. LOSCHI SCIPIONE	1596-1605
9. REGNINI ANTONIO	1605-1610
10. BORGONOVÌ BARTOLOMEO	1610-1629
11. GIULIANI GIULIANO	1630-1637
12. VINCENZI PROSPERO	1638-1643
13. PIETRA OTTAVIO	1644
14. MANZINI LUIGI	1646-1651
15. MARVERTI ANTONIO	1651-1657
16. BAGLIONI GIACOMO	1657-1682
17. LAZARELLI GIOVANNI FRANCESCO	1682-1693
18. FREDIANI CARLO	1693-1707
19. GRAZINI CARLO	1707-1708
20. MAINOLDI GIULIO	1710-1724
21. ROSSELLI SCIPIONE	1724-1743
22. PANIGADI GIUSEPPE	1745-1748
23. CECCOPIERI GIUSEPPE ALBERICO	1748-1761
24. PICCININI MASSIMO	1761-1777
25. ROSSELLI CAMILLO	1777-1818
26. TAVECCHI GIOVANNI	1819-1821

27. PANIGADI LUIGI MARIA	1821-1835
28. PAPOTTI GIACOMO	1836-1853
29. ADANI RICCARDO	1856-1906
30. MALETTI ROBERTO	1907-1927
31. MUZZIOLI ENRICO	1929-1944
32. VALENTINI ALDO	1944-1950
33. TOSATTI LUIGI	1951-1963
34. GOLINELLI RUGGERO	1963-1982
35. TASSI GIUSEPPE	1982-1984
36. BENETTI LUIGI	1985-1990
37. TASSI GIUSEPPE (PER LA SECONDA VOLTA)	1990-1998
38. TRUZZI CARLO	1998-....



TIPOLOGIA DEI PARROCI

Il "prevosto" sovrintendeva alla conduzione pastorale della comunità, specialmente mediante i sacramenti e l'attività esterna alla chiesa di S. Maria Maggiore. Faceva parte di un Capitolo, cioè un collegio di sacerdoti sottoposti a un regolamento (canonici), al quale era demandata soprattutto l'attività di culto interna alla chiesa. Con il venir meno delle risorse economiche dei canonici nella seconda metà dell'Ottocento si è gradatamente

passati da una Collegiata a una Parrocchia con parroco e vicari parrocchiali o cappellani di tipo ordinario. La figura del prevosto ha conosciuto due periodi principali: fino alla Rivoluzione Francese e i due ultimi secoli. Nel primo periodo abbiamo parecchi prevosti provenienti dalla nobiltà minore (tutti meno i numeri 1,2,6,9,10,11,12,14,15), cioè 16 su 25. Quelli che allora si consideravano nobili per ragioni ereditarie in realtà, nella sostanza, corrispondono per potere, averi e sapere a coloro che oggi sono riconosciuti, per gli stessi motivi, classe dirigente. Nel secondo periodo solo il Panigadi poteva vantare il titolo di conte. Ormai il clero ovunque aveva una provenienza "democratica" e riceveva per lo più una formazione uniforme nei seminari. Il fatto che il titolo nel primo periodo comportasse anche un certo prestigio pubblico, con annesso appannaggio a livello, è confermato da altri due elementi: la provenienza geografica e il tipo di studi. Mentre nel secondo periodo le provenienze sono da luoghi vicini, nel primo periodo abbiamo provenienze da Spira in Germania (2), da Milano (3,4), da Vicenza (8), Fossombrone (11), Pavia (13), Bologna (14), Gubbio (17), Lucca (18), Mantova (19,20), Massa in Lunigiana (23). Per quanto riguarda il livello degli studi, la maggior parte dei prevosti del primo periodo aveva un titolo accademico in scienze giuridiche (4, 5,6,8,9,10,11,12,13,14,17,18,19,25). A fronte dei 14 su 25, nel secondo periodo abbiamo solo tre (29, 32, 38) con titolo accademico, mentre gli altri undici hanno studiato nel seminario. Va da sé che la più alta levatura per così dire "mondana" della prima serie non ha significato necessariamente un miglior servizio pastorale. Concludiamo questo sguardo generale con due curiosità. Quattro parroci (13, 17, 20, 21) sono diventati sacerdoti dopo essere rimasti vedovi. Sette (13,14,19,22,25,29,30) sono morti improvvisamente. (C.T.)



**AGENZIA
FRASSOLDATI
MICHELE E MARCO**

Via Pico, 1 - 41037 Mirandola (Mo)
Tel. 0535 21 365 - Fax 0535 24 612

• ASSICURAZIONI IN TUTTI I RAMI •
• SERVIZI FINANZIARI •



C'è un modo nuovo
di sentirsi modenese

*La Banca
che ti è vicina*

Una nuova opportunità per l'economia
del territorio modenese.

Questo è lo spirito con cui è nata Banca Modenese,
la nuova realtà bancaria che racchiude
nel proprio nome il mercato in cui crede
ed al quale chiede fiducia per crescere.
La banca locale vicina e familiare
ma moderna ed innovativa
nei servizi.

FILIALE di MIRANDOLA
Viale Gramsci, 1



CARIFE
Gruppo Bancario Credito Italiano e Carife